

Caos Municipi, la soluzione arriva dal Medio Ponente

di **Francesco Abondi**

04 Febbraio 2016 - 19:14



Genova. “Alle elezioni del 2012 in tutti i Municipi la coalizione di centrosinistra ha superato il 40% delle preferenze. Nel Medio Levante, però, solo di pochi decimali, grazie al contributo determinante del Movimento Consumatori. E allora non c’era il Movimento 5 Stelle”. Dopo l’articolo di [Genova24](#), il consigliere del Municipio Medio Ponente Alberto Spatola interviene, presentando la sua proposta per scongiurare l’ingovernabilità dei municipi genovesi e riformarne le regole elettorali.

“Sta per arrivare al voto in consiglio municipale e potrebbe costituire la base per riformare complessivamente il sistema. Da oltre un anno mi dedico al tema, purtroppo riscontrando notevole disinteresse all’interno del Pd, da cui mi sono ormai dimesso: in questa situazione, però, il rischio caos è concreto”.

La proposta prevede un “bonus” alla lista collegata al candidato presidente e non, come accade ora, alla coalizione. Un premio di governabilità variabile in base all’affluenza: 5 consiglieri in più quando il numero dei votanti è maggiore del 50%, solo 3 nel caso contrario.

Il diritto di voto verrebbe esteso ai cittadini stranieri residenti nel Comune e in possesso di regolare permesso di soggiorno, così come a tutti i 16enni. E poi ancora uno sbarramento al 2,5% per i partiti, calcolato, però, non sui votanti, ma sull’intero corpo elettorale.

“E’ un tentativo di aprire i Municipi ai cittadini - conclude Alberto Spatola - che deve andare di pari passo con il rafforzamento delle loro competenze e di una maggiore disponibilità finanziaria”.

